



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio

DETERMINAZIONE n. 267 del 25 FEB. 2005 Prot. n. 26889

Oggetto: Procedura di valutazione di I.A. ex art. 12 della L.R. 3 Novembre 1998 n° 79.  
CIS SpA – Ristrutturazione della sezione di recupero di energia del  
Termovalorizzatore del CIS di Montale

### IL DIRIGENTE

VISTA la L.R.79/98 concernente "Norme per l'applicazione della valutazione d'impatto ambientale" ed in particolare gli artt.13, 14, 15 e 16 che regolano la procedura di valutazione di impatto ambientale nonché gli allegati A1, A2, A3, B1, B2, B3 che definiscono le tipologie di progetti da assoggettare a V.I.A.;

VISTA la Del.G.R. n.1069/98 di approvazione delle Norme Tecniche di cui all'art. 22 della citata L.R.79/98;

VISTA la Del. G.P. n.29 del 21 febbraio 2002 che individua la struttura operativa della Provincia di Pistoia per le procedure di V.I.A. presso il Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio, nominando il Dirigente di tale Servizio Responsabile dei procedimenti di V.I.A.;

VISTO il Decreto del presidente della Provincia di Pistoia n° 357 del 12/11/2003 e s.m.i, istitutivo del gruppo tecnico per la Valutazione di Impatto Ambientale;

DATO ATTO che con il suddetto Decreto veniva istituita una Conferenza di Servizi permanente, referente per i vari settori e servizi interni dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia, formata dai Dirigenti dei seguenti Servizi:

- Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
- Patrimonio, edilizia, immobili provinciali, difesa del suolo e protezione civile;
- Servizio Viabilità e Infrastrutture;
- Agricoltura;
- Servizio Pianificazione delle Risorse del Territorio;



VISTO che in data 19.06.2003 è pervenuta presso questa Amministrazione copia della richiesta del CIS S.p.A. a firma del presidente Giorgio Tibo per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e riguardante la realizzazione dell'opera in oggetto;

PRESO ATTO CHE entro i termini previsti dalla normativa sono state effettuate le pubblicazioni sui due quotidiani a diffusione regionale e ne è stata data notizia all'Amministrazione Provinciale che ha quindi potuto fissare l'avvio del procedimento, come previsto dall'art. 14 comma 5 della L.R. 79/98 al 20.06.2003;

PRESO ATTO CHE le Amministrazioni interessate hanno provveduto all'invio dei rispettivi pareri (il Comune di Montale attraverso la trasmissione della delibera di Consiglio n 56 /03 con la quale si approva l'intervento di potenziamento, la USL attraverso una nota a firma del responsabile della U.F. Igiene e Sanità pubblica nella quale viene messa in evidenza "l'assoluta assenza della trattazione o anche del solo accenno alla componente relativa alla salute pubblica" che sono stati acquisiti e discussi in sede di contraddittorio);

PRESO ATTO CHE durante la fase di deposito del progetto sottoposto a valutazione sono state presentate osservazioni da parte del Coordinamento dei comitati popolari liguri e toscani per la difesa dell'ambiente, protocollate in data 05.08.03 e che, anche in considerazione di questo fatto e coerentemente con quanto previsto dall'art 15 comma 7 della L.R. 79/98, è stato convocato un incontro in contraddittorio con le varie parti in data 02.02.2004 al quale è stato invitato anche il rappresentante della U.S.L. 3;

VISTO il rapporto interdisciplinare predisposto dalla struttura operativa per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale. (V.I.A.) allegato al presente atto, ove si esprime parere favorevole al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi indetta in data 22.02.2005 di cui al verbale conservato agli atti presso gli uffici del Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio;

DATO ATTO CHE, allo stato della documentazione prodotta dal proponente e dell'istruttoria svolta, debba essere rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale anche se con alcune misure prescrittive;

INDIVIDUATE le misure prescrittive così come segue:

Relativamente ad alcuni inquinanti, come PCDD+PCDF, Hg, Cd e IPA, per i quali non è stato previsto un aumento della capacità di abbattimento rispetto all'attuale, deve essere condotto un monitoraggio al fine di poter valutare l'eventuale incremento e la possibilità di un ulteriore intervento sull'abbattimento degli stessi. Lo svolgimento di tale monitoraggio dovrà essere concordato e valutato dalla Provincia di Pistoia e da A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia.

VISTO che l'atto non comporta spese, anche future, per l'Amministrazione Provinciale e che, quindi, non richiede attestazione di regolarità contabile ed attestazione finanziaria;

VISTO l'articolo 71 dello Statuto Provinciale;



RITENUTO, per quanto sopra, di adottare idoneo provvedimento;

### DETERMINA

DI ADOTTARE pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di Ristrutturazione della sezione di recupero di energia del Termovalorizzatore del CIS di Montale

DI INDIVIDUARE le misure prescrittive così come segue:

Relativamente ad alcuni inquinanti, come PCDD+PCDF, Hg, Cd e IPA, per i quali non è stato previsto un aumento della capacità di abbattimento rispetto all'attuale, deve essere condotto un monitoraggio al fine di poter valutare l'eventuale incremento e la possibilità di un ulteriore intervento sull'abbattimento degli stessi. Lo svolgimento di tale monitoraggio dovrà essere concordato e valutato dalla Provincia di Pistoia e da A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia;

DI INDIVIDUARE, ai sensi del comma 9 del citato art. 11, nella Provincia di Pistoia, Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio, l'organo tecnico competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni proposte;

DI INDIVIDUARE in 5 (cinque) anni la validità della presente pronuncia di compatibilità ambientale, termine entro il quale dovranno essere realizzati i lavori oggetto della presente valutazione di impatto ambientale

DI PROCEDERE, in qualità di Ufficio competente per la procedura di valutazione, nelle forme dovute, alla notifica della presente Determinazione al Proponente, alle Amministrazioni interessate e di prevedere successivamente ma non oltre il trentesimo giorno dall'adozione alla sua pubblicazione sul BURT.

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto della procedura;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4, legge 241/90 la ditta può presentare ricorso nei modi di legge avverso il presente atto, alla competente Autorità Giudiziaria, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 gg. cd entro 120 gg dalla data di ricevimento dell'atto medesimo.



Il Dirigente  
Dott. Ing. Delfo Valori